

	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Ravenna				
	Compilatore: <b>GEB srl</b>	<b>Piano Emergenza</b> <b>Rischio Trasporto Merci Pericolose</b>	IN	SE	SR
	Compilato il: 18.09.2009		OR	MI	
Aggiornato al: 18.09.2009	SCENARI DI RISCHIO		pag. 3.1		

### 3 SCENARI DI RISCHIO

Lo scenario di rischio quantifica il danno atteso al manifestarsi dell'evento di una certa intensità. In particolare, la realizzazione di uno scenario di rischio comporta la valutazione del danno potenziale che si produce in seguito al verificarsi dell'evento ipotizzato nello scenario di evento. La sua individuazione presuppone:

- a. L'individuazione dell'evento di riferimento, nello specifico l'evento di incidente ad un automezzo o ad una nave che trasporta merci pericolose
- b. Lo studio degli effetti locali
- c. La conoscenza della vulnerabilità dei beni esposti
- d. La conoscenza dell'esposizione

#### 3.1 POPOLAZIONE A RISCHIO

La probabilità di danni per la popolazione derivante dal rischio in oggetto riguarda maggiormente i lavoratori all'interno degli stabilimenti industriali e nei depositi di stoccaggio, i conducenti degli automezzi che trasportano le sostanze pericolose e le persone coinvolte negli eventuali incidenti, sia lungo la strada, sia nelle aree limitrofe raggiunte dagli effetti dell'evento; per quanto riguarda gli eventi in mare sono maggiormente a rischio i componenti dell'equipaggio delle navi e gli addetti allo scarico nelle banchine portuali, in misura minore le altre persone che si trovano in prossimità della zona di incidente, nell'area portuale, o lungo la costa dove le onde trasportano il materiale sversato.

Nella valutazione del danno per le persone vanno considerati gli eventuali effetti dovuti all'inalazione, all'ingestione, al contatto con la pelle delle sostanze tossico-nocive o infiammabili, oltre a quelli legati ad eventuali incendi o esplosioni in seguito a collisioni o ad altri eventi accidentali.

	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Ravenna				
	Compilatore: <b>GEB srl</b>	<b>Piano Emergenza</b> <b>Rischio Trasporto Merci Pericolose</b>	IN	SE	SR
	Compilato il: 18.09.2009		OR	MI	
Aggiornato al: 18.09.2009	SCENARI DI RISCHIO	pag. 3.2			

### 3.2 VIABILITA' A RISCHIO

Il rischio per la viabilità è essenzialmente legato alla frequenza dei passaggi di automezzi che trasportano le merci pericolose ed alla presenza di altri veicoli o persone lungo le strade, che potrebbero costituire eventuali bersagli degli incidenti e dei loro effetti.

La viabilità a maggior rischio è costituita da (vedere anche Tavola 1 in allegato):

- Strada Statale Romea (309), tratti a nord e a sud della città
- Statale Adriatica (16), ed in particolare il tratto di “tangenziale” via Classicana
- Superstrada Ravenna-Orte (E45)
- Statale Tosco-Romagnola (67)
- Raccordo autostradale con l’Autostrada A14
- Statale di San Vitale (253)
- Strade di collegamento tra la città di Ravenna e il Porto e la zona industriale (Via Baiona, Via Classicana etc.)
- Ferrovie di collegamento tra la stazione di Ravenna e il Porto e la zona industriale
- Linea ferroviaria Ferrara-Rimini
- Linea ferroviaria Ravenna-Bologna

### 3.3 STRUTTURE A RISCHIO

Le strutture maggiormente soggette a potenziale danno sono gli stabilimenti industriali e i depositi delle merci trasportate, dove sicuramente si hanno le maggiori probabilità di incidente per la frequenza dei passaggi e il rischio legato alle operazioni carico e scarico.

Per quanto riguarda il trasporto navale e le installazioni off-shore, vanno considerate a potenziale rischio tutte le strutture presenti nella zona portuale e nelle aree limitrofe; un aspetto non secondario, in particolar modo per gli aspetti economico-produttivi, è il rischio da sversamento in mare per gli stabilimenti balneari e le strutture ricettive in genere, presenti su quasi tutta l’estensione del litorale ravennate, che potrebbe creare

	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Ravenna				
	Compilatore: <b>GEB srl</b>	<b>Piano Emergenza</b> <b>Rischio Trasporto Merci Pericolose</b>	IN	SE	<b>SR</b>
	Compilato il: 18.09.2009		OR	MI	
Aggiornato al: 18.09.2009	SCENARI DI RISCHIO	pag. 3.3			

danni notevoli e anche duraturi per le difficili e lunghe operazioni di bonifica ambientale delle coste sabbiose.

In caso di incidente in mare si deve considerare inoltre il danno per il patrimonio ambientale marino e per la fauna ittica, con risvolti anche economici per le attività di pesca.